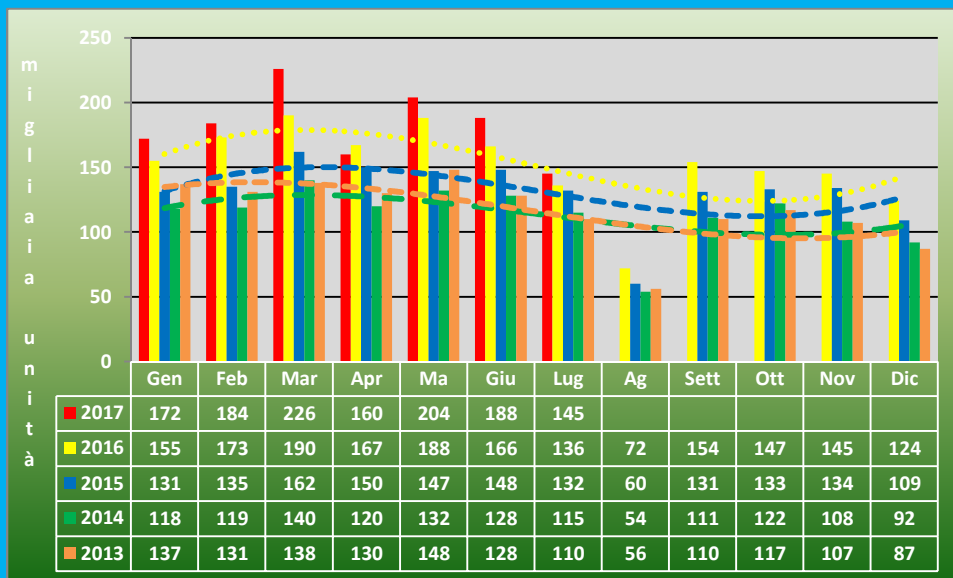


## Mercato Italiano Auto: immatricolazioni a Luglio 2017

Rallenta a luglio la domanda di autovetture +5,9% nel mese, con 1145.363 unità immatricolate. Il consuntivo dei primi sette mesi continua a mostrare un segno decisamente positivo con una crescita dell'8,6% a 1.282.353 unità.

Andamento mensile Immatricolazioni. ('000 unità) Fonte Min. Trasporti/Anfia/Unrae



L'Anfia sottolinea che "dopo la crescita a doppia cifra registrata a giugno, il mercato, pur rallentando il ritmo, mantiene il segno positivo a luglio. Questo mese, che ha contato lo stesso numero di giorni lavorativi di luglio 2016 (21), presenta, comunque, il miglior risultato in termini di volumi dal 2010, quando si superarono

le 153.000 unità".

Secondo Unrae "Il mercato sembra aver risentito dello sforzo immatricolativo dei mesi scorsi, denunciato dal calo delle vendite nel canale privati. Questo calo potrebbe trovare due giustificazioni: una per l'uscita delle vetture KMO dai Concessionari al Cliente finale, l'altra, nel maggiore utilizzo del canale noleggio a privati".

Il mercato sembra poter mantenere inalterato il suo potenziale di crescita a fine anno attorno all'8-9%".

Permane comunque incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico: scongiurato il



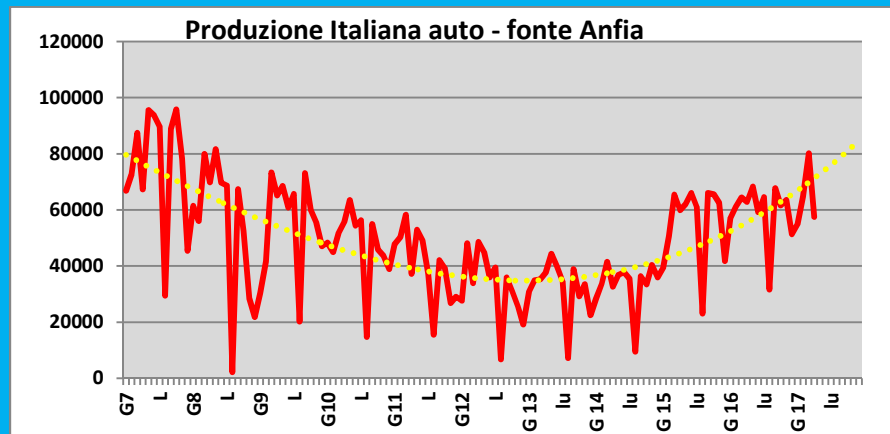
rischio di elezioni in autunno, i maggiori partiti sembra proveranno di nuovo a settembre ad accordarsi su di un sistema elettorale valido sia per la Camera che il Senato. D'altra parte il FMI ha rivisto al rialzo le stime di crescita dell'Italia per l'anno in corso, portando la crescita del PIL all'1,3%. Il governo dell'onorevole Gentiloni continua a promettere sgravi fiscali e iniziative a favore dell'occupazione, e i dati sembrano giocare a suo favore: a Giugno la disoccupazione è scesa all'11,1% rispetto all'11,3% del mese precedente e all'11,7% di un anno fa. Anche la disoccupazione giovanile è scesa: 35,4% a giugno rispetto al 36,5% di

maggio e al 37,3% di un anno fa.

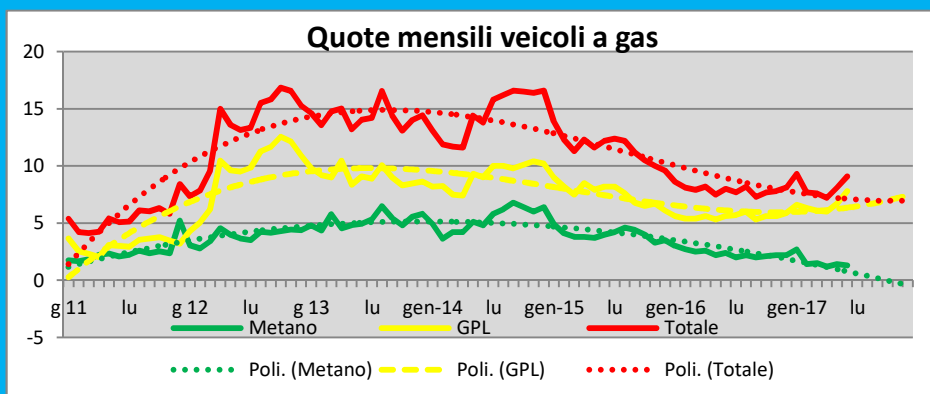
Ma **nessuna concreta soluzione è ancora in vista sui problemi di lungo periodo** che affliggono la nostra economia, che rimangono praticamente immutati, quali una decisa riduzione della spesa pubblica per ravvivare consumi e investimenti con una sostanziosa riduzione della pressione fiscale.

Quindi, come più volte ribadito in passato, la spinta maggiore ad ulteriori incrementi nella vendita di auto ai privati viene dalla necessità improrogabile di sostituire vecchie autovetture, già rimandata negli anni di crisi.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, nota positiva per l'Italia è la continuazione del trend di aumento della produzione di auto. Secondo i dati raccolti da ANFIA tra le aziende costruttrici, nel primo quadrimestre la crescita è stata del 5%.



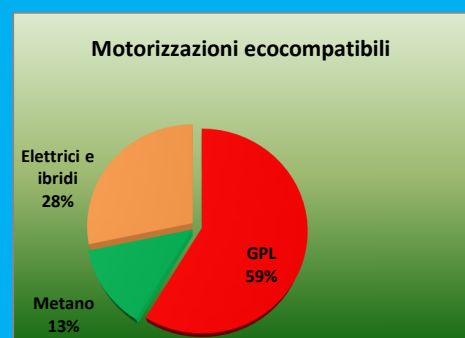
**Risale al 9,1% la quota dei veicoli a gas rispetto al 7,8%, dello scorso anno, ma anche questo mese solo per merito della salita della quota del GPL, mentre non supera l'1,3% quella del metano.**



**Assieme ad elettriche e ibride la quota dei veicoli ad alimentazione alternativa al petrolio si attesta a luglio al 12,8%.**

Nel mese il diesel scende al 56% contro il 59,1% di un anno fa. (nei primi sette mesi si attesta al 56,6%, in linea con i primi sette mesi dello scorso anno.). I veicoli a benzina salgono nel mese al 31,1% (32,3% nei primi sette mesi, rispetto al 33,6% dello stesso periodo dello scorso anno).

Per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili le proporzioni tra le varie alternative nell'anno continuano a spostarsi a favore dell'elettrico che supera largamente nel periodo i valori del metano. Si riprende il GPL.



**Emilio di Camillo – [www.centrostudisubalpino.it](http://www.centrostudisubalpino.it) - agosto 2017**